

Candidati dal non profit, Modavi: "Utili idioti"

Al via la tre giorni promossa dalla Onlus. Casula: "Temo che tutto possa concludersi con una operazione elettorale fine a se stessa". Appello alla politica perchè "si appropri dei valori del volontariato"

ROMA - "Solo se si recuperano i valori e le virtù propri del volontariato e del non profit la crisi potrà essere superata, altrimenti si rischia di trovare soluzioni tampone per poi ricaderci dentro di nuovo". E' questo l'appello lanciato al mondo della politica da Irma Casula, presidente nazionale Modavi Onlus all'avvio della tre giorni organizzata a Roma dall'organizzazione presso il Centro culturale Elsa Morante per riflettere sul tema della crisi attraverso uno sguardo nuovo che possa dare dei suggerimenti al mondo della politica e a quello che sarà il futuro governo. "Quello che chiediamo alla politica - ha spiegato Casula - è che valorizzi il mondo del volontariato". Ma tra le richieste, che verranno elaborate dai vari laboratori e dagli incontri di questa tre giorni iniziata oggi, ci sono anche il tema delle quote bianche, su cui promette Casula "torneremo pesantemente", oppure la stabilizzazione del 5 per mille o anche possibili agevolazioni per le aziende che si dedicano alla responsabilità sociale d'impresa.

Quella che sta attraversando il paese è una crisi che richiede scelte coraggiose che possano dare risposte anche alle nuove povertà e servono indirizzi molto più consistenti delle speranze riposte da tanti nei diversi candidati provenienti dal terzo settore, che, ha aggiunto Casula, potrebbero rivelarsi vane. "La sensazione che ho avuto - ha aggiunto Casula -, e mi auguro di essere smentita dai fatti, è che molte di queste persone risultino poi essere degli utili idioti nelle mani della politica. Dato che ha bisogno di recuperare dignità e consenso vuol prendere queste persone che vengono da questo mondo, ma temo che tutto possa concludersi con una operazione elettorale fine a se stessa". Per Casula, infatti, "la politica dovrebbe appropriarsi dei valori e dei principi del mondo del volontariato e del sociale, prima di far entrare il non profit in politica. Non è inserendo delle persone che vengono dal mondo del volontariato che automaticamente a politica riacquisisce dignità e fa suoi i valori e i principi di quel mondo".

© Copyright Redattore Sociale

Stampa